

P. Martinelli
M. Melone

«La grazia
di lavorare»

EDB

Pp. 560

Euro 45,00



Per Francesco d'Assisi il lavoro non è soltanto un mezzo ascetico volto al perfezionamento individuale, ma una modalità concreta che consente di vivere e condividere la povertà. Tuttavia, questo significato originario è stato rivestito nel corso dei secoli di nuove interpretazioni e si ripropone oggi in modo originale soprattutto nell'ambito della formazione, nella fraternità e nell'esercizio dei voti. Il volume, che si propone di offrire un contributo di riflessione sul rapporto tra lavoro e vita consacrata, prende in esame il magistero della Chiesa, le elaborazioni offerte da varie discipline (antropologia, filosofia, sociologia, economia, scienze bibliche) e l'apporto della spiritualità francescana, con un particolare riferimento all'esperienza cappuccina. La riflessione scaturisce nell'ambito dell'Istituto francescano di spiritualità della Pontificia Università Antonianum, nato nel 1970 sull'onda del rinnovamento auspicato dal concilio Vaticano II e come strumento di cooperazione internazionale all'interno della grande famiglia francescana nell'ambito della formazione e degli studi.

Paolo Martinelli, frate cappuccino, è vescovo ausiliare di Milano per la vita consacrata maschile.

Mary Melone, francescana angelina, è rettrice della Pontificia Università Antonianum, dove insegna.